

Facit Sme: uno strumento per le pmi

La qualità e la produttività dei processi di realizzazione software sembrano in affanno nel tenere il passo con le esigenze della società e delle imprese, fino a quello che parrebbe un paradosso: strumenti informatici vengono percepiti, a volte, non già come facilitatori di crescita, bensì come fattori limitanti. Questa considerazione sta alla base del progetto che punta a realizzare un sistema di gestione in grado di aumentare la qualità operativa nelle pmi, senza un eccessivo sforzo supplementare. Parliamo di “Facit-Sme”, un progetto finanziato dall’Unione europea e promosso da associazioni, imprese ed università italiane, tedesche, ungheresi e spagnole, che lavorano in sinergia da oltre un anno e mezzo. Via Internet, l’innovativa piattaforma permetterà di erogare un servizio che va ad ottimizzare la gestione delle diverse fasi di sviluppo di un progetto ICT; per il futuro è prevista l’applicazione a qualsiasi tipo di progetto complesso. Il sistema è basato sulle più moderne metodologie in ambito di Project Management, avvalendosi di espe-



novativi. Facit-Sme è una piattaforma SaaS (software as a service), attraverso la quale le imprese, anche le più piccole, avranno la possibilità di utilizzare lo strumento, monitorando le attività di progettazione e la realizzazione di loro progetti. Lo strumento sarà accessibile come servizio, e darà il vantaggio all’utente di avere sotto controllo l’evoluzione, i costi e lo stato di avanzamento complessivo dei propri progetti e delle commesse.

“La piattaforma - spiega **Cristiano Benassati** di Qonsult - si avvale degli studi e delle ricerche di laboratori di ricerca universitari e privati, insieme ai quali verrà realizzato l’applicativo. Attraverso le tecnologie più evolute, per la prima volta in Italia, sarà possibile monitorare i processi; lo strumento gestirà e documenterà l’avanzamento e la realizzazione dei progetti, dall’analisi iniziale fino

alla realizzazione del prodotto finito”.

Il vantaggio per le piccole imprese è nel basso costo del servizio offerto: “Piattaforme di questo genere - osserva **Gianfranco Notari** di Team Software - richiedono importanti investimenti, nell’ordine delle centinaia di migliaia di euro, mentre attraverso Facit-Sme si proporrà il costo di un canone proporzionato all’effettivo utilizzo”.

Il progetto è stato avviato nel 2008 e si concluderà alla fine del 2010. “È significativa e di grande valore la collaborazione tra il mondo universitario e quello imprenditoriale - spiega **Sonia Bergamaschi**, docente alla Facoltà di

Ingegneria dell’Università di Modena e Reggio Emilia - Abbiamo messo a disposizione delle piccole imprese i nostri laboratori e le nostre competenze, e crediamo che queste sinergie siano positive per il mondo universitario e per il territorio”.

Confapi **pmi**
modena

rienze internazionali ed applicando gli standard riconosciuti. Confapi, attraverso l’esperienza di Qonsult, Team Software, Joinet e in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria informatica dell’Università di Modena e Reggio Emilia, partecipa al progetto attraverso Unimatica, l’unione di categoria dell’Informatica e dei Servizi In-

